

Bsc alla prova dei campioni d'Italia

Ultima chiamata salvezza per il Bbc

Baseball A Gold Un sabato ad altissima adrenalina per i team grossetani



Daniele Di Persia
terza base
del Bsc
Big Mat
(foto Noemy
Lettieri)

Grosseto Lo stadio Roberto Jannella ospita oggi (playball alle 15,30 e alle 20,30) uno dei confronti più affascinanti della stagione di serie A Gold. Il Bsc Big Mat riceve infatti la visita del San Marino campione d'Italia, guidato da Jairo Ramos, indimenticata stella del Bbc Grosseto. I ragazzi di Antonio Momi si apprestano ad affrontare la grande favorita per lo scudetto 2026 con un organico ridotto all'osso, dopo il taglio del partente di gara2 Franklin Dacosta e la partenza, per motivi familiari, dell'esterno Ray Jackson Chirino, che stava battendo a 300 di media battuta. I biancorossi sono comunque motivati e nonostante le assenze cercheranno di dare fastidio ai Titani, specialmente in gara1 con i lanciatori Fabiani (0-1, 4.40) e Virgadola (6-0, 3.66), cercando di bissare l'exploit dell'andata.

Momi e Gutierrez, nella partita dello straniero, si affideranno sul monte a Mattia Sireus, che cerca di riscattare in questo finale di stagio-



ne una stagione anonima (2-3, 5.66) e ai rilievi Torres (0-5, 8.89) e Carlo Coviello (4.76).

«La squadra sta bene – sottolinea il terza base Daniele Di Persia – e abbiamo una gran voglia di misurarci con

Attilio Bellucci
il lanciatore
del Bbc
torna oggi
partente
di gara 1
(foto Bf)

gli avversari. Sappiamo che le due gare con il San Marino saranno particolarmente impegnative, ma sono sicuro che daremo il massimo per strappare un risultato positivo. Nonostante il cambio della guida tecnica – aggiunge – il gruppo è rimasto molto unito. E questo anche grazie al manager Momi che ha gestito bene la squadra fin da subito, forte di essere un membro già presente nello staff».

I grossetani sono tra l'altro chiamati a confrontarsi con la capolista, che ha cambiato pelle durante la sosta con l'arrivo di tre nuovi rinforzi. Nel roster di Ramos arrivano due lanciatori: il mancino venezuelano Francisco Sanchez, già visto in Italia a Sala Baganza e Oltretorrente, e Ramon Rosso, dominicano-spagnolo che vanta 14 apparizioni in MLB con i Phillies tra il 2020 e il 2021. Il rinforzo nel box è invece Ademar Rifacla, esterno nativo di Curaçao che ha partecipato a due Europei con la nazionale olandese.

Bbc spalle al muro

Quarant'anni fa, nel 1986, il Bbc Grosseto conquistò il suo primo scudetto a fine ottobre. Quest'anno, in un campionato partito con l'obiettivo di celebrare nel migliore dei modi quell'indimenticabile titolo, i biancorossi, che oggi sono impegnati sul diamante "Gianni Falchi" contro l'Unipol Bologna, rischiano di uscire di scena, di retrocedere in serie A Silver, dopo cinquant'anni, già da fine luglio. I ragazzi di Carlo Del Santo, a quattro partite dalla fine della regular season, hanno le spalle al muro: due sconfitte di ritardo nei confronti della Crocetta Parma, che ospiteranno il 25 luglio allo Jannella. Un doppio successo nello scon-

Big Mat ridotto all'osso ma pronto a dar battaglia
Per Chelli e compagni
obbligo di una vittoria
o sarà già retrocessione

tro diretto, però, potrebbe non bastare, perché fra sette giorni gli emiliani ospiteranno il Nettuno. E se il Grosseto dovesse uscire senza vittorie dal duello con Bologna, un successo di Parma renderebbe inutile l'atto conclusivo di questa stagione. Chelli e compagni, dunque, per mantenere la squadra nell'élite nazionale hanno bisogno di conquistare tre vittorie nelle ultime due giornate. Il manager farà leva sull'orgoglio del gruppo di grossetani che quest'anno fanno parte della rosa, per provare a cambiare in corsa una situazione disastrosa. Lo staff tecnico sta cercando anche di studiare delle soluzioni per strappare almeno una partita alla Fortitudo di Fabio Betto, considerando che questo pomeriggio mancherà il ricevitore cubano Cosme, squalificato, uno dei migliori battitori (300). Il suo posto sarà preso da Cinelli, deciso a lasciarsi alle spalle un torneo disastroso (077 di media con 32so), ma Del Santo dovrà anche tappare un altro buco, quello dell'esterno destro, dopo l'infortunio di Tommaso Franceschelli, vittima di un incidente con la moto. Se a questo si aggiunge l'assenza di Pancellini, in gara1 potrebbe debuttare Nicholas Fancelli. Tutta da verificare la rotazione e non è da escludere l'utilizzazione nel pomeriggio di Bellucci (0-4, 8.91) come partente. Sicuro Frias (2-3, 3.03) per la notturna.

Maurizio Caldarelli



In pista 34 squadre e 136 corridori

La Staffetta di Canapone

regala un'altra notte di emozioni

Grosseto La Staffetta di Canapone ha regalato un'altra notte ricca di emozioni e spettacolo. Nel suggestivo palcoscenico del centro storico, l'evento unico nel suo genere in Italia, ormai appuntamento fisso dell'estate grossetana, riproposta da Marathon Bike, in collaborazione con Uisp e Avis, con il fondamentale sostegno del Comune di Grosseto e di Banca Tema ha animato le vie cittadine: in pista ben 34 squadre, per un totale di 136 corridori.

La partenza (e l'arrivo) erano come sempre posizionati in piazza Duomo, in cui prima dello start è stato osservato un minuto di silenzio per Azelio Fani, un personaggio che ha fatto la storia del podismo. «È stata un'edizione bellissima, emozionante e unica – sottolinea l'organizzatore Maurizio Cioffi, presidente del Marathon Bike – è davvero difficile trovare una pecca organizzativa, ma il tempo passa e diventa sempre più difficile. È complesso gestire una gara del genere in tutti i suoi aspetti, anche se la soddisfazione rimane tanta. Vedremo cosa riserverà il futuro, intanto godiamoci questo successo».

Gli atleti si sono sfidati sull'affascinante itinerario di 3 chilometri e 650 metri per ciascuna frazione, toccando gli angoli più belli del centro

La partenza da piazza Duomo e (sotto) la staffetta numero 7 vincitrice dell'edizione 2026



storico e i tratti illuminati delle storiche mura. La gara, inserita nel circuito di podismo Uisp "Corri nella Maremma", è stata come sempre elettrizzante, con un finale mozzafiato. A trionfare è stata la staffetta numero 7, che ha visto la seconda affermazione di Elena Ciani del Team Marathon Bike, insieme ad Andrea Zombardo della Mens Sana Siena, Danilo Marianelli del Team Marathon Bike e Luca Volpe del Quarto Stormo, il quale nell'ultima frazione si è reso protagonista di una clamorosa rimonta, recuperando ben 10 posti fino a battere in volata Simone Guidarini. Solo una mancata di secondi dopo è sopraggiunto il traguardo per la terza squadra classificata. Come da tradizione, sono state premiate le prime dieci squadre della classifica. La squadra vincitrice ha tagliato il traguardo con il tempo totale di un'ora, 4 minuti e 45 secondi. Piazza d'onore e medaglia d'argento per la squadra numero 2, arrivata dopo un'ora, 4 minuti e 48 secondi, composta da Filippo Bonucci dell'Atletica Costa d'Argento, Fabio Santilli del Quarto Stormo, Pompeo Schisano del Quarto Stormo e Simone Guidarini del Team Marathon Bike. Il podio è stato completato dalla squadra numero 20, che ha bloccato il crono-

tro a un'ora, un minuto e zero secondi, grazie alle prestazioni di Flavio Mataloni dell'Atletica Costa d'Argento, Michele Lombardi del Team Marathon Bike, Lorenzo Ceccarelli del Quarto Stormo e Sveva Lucherini dell'Atletica Costa d'Argento. Al Quarto Stormo è andato anche il premio come squadra più numerosa con 28 corridori, mentre a Luca Volpe è stato consegnato il riconoscimento dedicato al compianto Maurizio Baroni, uno dei padri fondatori dell'evento.

Al traguardo i protagonisti hanno espresso tutta la propria soddisfazione: «Vincere è bello, ripetersi ancora di più – racconta Elena Ciani all'arrivo – ma il merito è tutto dei ragazzi che erano con me perché io ero l'anello debole della squadra, anche se ho fatto del mio meglio». Le fa eco il compagno di squadra Andrea Zombardo, che aggiunge: «È una soddisfazione del tutto inaspettata, sto partecipando al circuito Corri nella Maremma e porto a Siena il ricordo di una bellissima esperienza». Il terzo frazionista Danilo Marianelli ha una dedica speciale al suo allenatore Mauro Ferrari, «venuto a mancare improvvisamente pochi giorni fa: mi ha aiutato anche lui da lassù».

La firma definitiva sulla vittoria l'ha messa l'ultimo staffettista, con una progressione micidiale: «Mi sentivo bene, è il frutto di tanti anni di allenamento – racconta Luca Volpe – i due ragazzi centrali hanno fatto un ottimo lavoro, io son partito in decima posizione e ci ho provato. Abbiamo tenuto dietro Simone Guidarini e portato a casa questa bellissima vittoria in mezzo a tanta gente».